



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 28 del 19.02.2026

COPIA

Oggetto: Referendum popolare confermativo "Giustizia" del 22 e 23.03.2026 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori del Referendum e ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di febbraio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:30, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	A
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	A
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta la Segretaria Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza BULLITA MASSIMILIANO in qualità di Vicesindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota della Prefettura di Cagliari avente Protocollo n.20853 del 22.01.2026, registrata al Protocollo del Comune n.3022 del 22.01.2026, con la quale si comunica che:

- con DPR del 13 gennaio 2026 è stato indetto il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: <<*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*>>, approvata in Parlamento e pubblicata nella G.U. n.253 del 30.10.2025, con il seguente quesito referendario: <<*Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvata in Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.253 del 30 ottobre 2025?*>>
- ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.L. 27 dicembre 2025, n.196, in fase di conversione, le operazioni di voto si svolgeranno **domenica 22 marzo 2026 dalle ore 07:00 alle ore 23:00, e lunedì 23 marzo 2026 dalle ore 07:00 alle ore 15:00**, in deroga a quanto previsto dall'art.1, comma 399, primo periodo, della L. n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

Vista la successiva nota della Prefettura di Cagliari avente Protocollo n.33750 del 12.02.2026, registrata in pari data al Protocollo del Comune n.7220, con la quale si comunica che con DPR del 7 febbraio 2026 – a seguito di Ordinanza del 6 febbraio dell'Ufficio Centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione, con la quale è stato riformulato il quesito da sottoporre agli elettori – è stato precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato DPR del 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: <<***Approvate il testo della legge di revisione degli artt.87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare?”***>>;

Visto l'articolo 52 della legge 352 del 25 maggio 1970, come modificato dall'articolo 3 della legge 199 del 22 maggio 78, che dispone, al primo comma, che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nelle leggi n.212 del 1956 e n.130 del 1975;

Visto l'articolo 2, comma 1, della Legge 212 del 4 aprile 1956, modificato dall'articolo 2 della Legge 130 del 24 aprile 1975 e, successivamente dall'articolo 1, comma 400, lettera h), della Legge 147 del 27 dicembre 2013, in base al quale:

- la Giunta comunale, tra il 33esimo e il 30esimo giorno antecedente quello della votazione (quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026) deve stabilire appositi spazi da destinare, a mezzo di distinti riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione degli stampati, giornali murali o altri e dei manifesti di propaganda da parte di partiti o gruppi politici, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate e in equa proporzione per tutto l'abitato;
- in relazione alla popolazione di Sestu, il numero degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale è stabilito in numero di almeno 5 e non più di 10;

Dato atto che con propria deliberazione n.23 del 17 febbraio 2026 sono state individuate le seguenti località da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali o altri e dei manifesti di propaganda, compresi quelli che contengono avviso di comizi, riunioni o assemblee a scopo elettorale, da

assegnare distintamente e in parti uguali fra i partiti politici rappresentati in Parlamento e i gruppi promotori del referendum:

- Via Bologna, muro di cinta del campo di calcio comunale
- Via Ottaviano Augusto, muro di cinta dell'“Olivarium”;
- Via Cagliari, sul marciapiede tra la cunetta della strada e l'aiuola di separazione con l'area parcheggi dell'azienda Fitochimica Sarda;
- Via Velio Spano, dopo l'incrocio con via Laconi, altezza alberi di eucalipto;
- Via Verdi, marciapiede in corrispondenza della piazza della Musica;

Visto i successivi articoli 3 e 5 della citata Legge 212 del 4 aprile 1956, in combinato disposto con l'art.52 della Legge 352 del 1970 e con l'art.3 della Legge 130 del 1975, in base ai quali:

- entro lo stesso termine di cui sopra (tra il 33esimo e il 30esimo giorno antecedente quello della votazione) la Giunta comunale deve provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri, e di manifesti di propaganda, fra i partiti e i gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico, che ne abbiano fatto richiesta entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, e, quindi, entro lunedì 16 febbraio 2026 (ai sensi dell'art.52, comma 4, della L.352 del 1970);
- nel caso in cui, entro 34esimo giorno precedente la data fissata per il referendum (entro lunedì 16 febbraio) non siano stati ancora comunicati i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i promotori del Referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico, la Giunta comunale provvede al suddetto adempimento entro i due giorni successivi alla ricezione della predetta comunicazione;
- a ciascun partito politico rappresentato in Parlamento e ai promotori del referendum spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni, con superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base;
- gli spazi anzidetti sono ripartiti in parti uguali fra tutti i richiedenti, secondo l'ordine di presentazione delle domande;

Vista la nota della Prefettura avente Prot.37040 del 18.02.2026, registrata in pari data al Protocollo del Comune n.8011, con la quale vengono comunicati l'elenco dei partiti o gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo, nonché dei promotori del Referendum;

Preso atto che entro il suddetto termine del 16 febbraio 2026 sono state presentate le seguenti 8 (otto) domande per l'assegnazione di spazi per la propaganda referendaria (in ordine cronologico di arrivo al Protocollo del Comune):

1. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 12:52 di giovedì 12.02.2026 e registrata al n.7228 del 12.02.2026, presentata da Ciusa Michele in qualità di delegato del MoVimento 5 Stelle rappresentato in Parlamento, corredata da delega in data 05.02.2026 da parte di Giuseppe Conte, presidente e legale rappresentante del MoVimento 5 Stelle;
2. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 16:16 di venerdì 13.02.2026 e registrata al n.7631 di lunedì 16.02.2026, presentata da Lai Bachisio Silvio in qualità di Segretario Regionale del Partito Democratico della Regione Sardegna, partito rappresentato in Parlamento;

3. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 18:20 di venerdì 13.02.2026 e registrata al n.7636 di lunedì 16.02.2026, presentata da Figus Maria Viviana a nome e per conto del Comitato 15 per il No, costituito per il Referendum Popolare, corredata da delega in data 12.02.2026 da parte di Salmè Giuseppe, promotore del Referendum;
4. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 15:15 di sabato 14.02.2026 e registrata al n.7657 di lunedì 16.02.2026, presentata da Ennas Michele in qualità di Segretario Regionale del partito politico Lega per Salvini Premier rappresentato in Parlamento;
5. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 11:16 di lunedì 16.02.2026 e registrata al n.7704 del 16.02.2026, presentata da Massimiliano Bullita in qualità di Segretario Cittadino di Forza Italia, partito politico rappresentato in Parlamento;
6. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 15:34 di lunedì 16.02.2026 e registrata al n.7797 di martedì 17.02.2026, presentata da Omar Aly Kamel Hassan in nome e per conto del partito politico Fratelli d'Italia rappresentato in Parlamento, ma con delega successivamente pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 20:37 dello stesso giorno lunedì 16.02.2026 e registrata al n.7817 di martedì 17.02.2026 da parte di Mura Francesco, Segretario Regionale per la Sardegna del partito Fratelli d'Italia;
7. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 17:16 di lunedì 16.02.2026 e registrata al n.7802 di martedì 17.02.2026, presentata da Mele Roberto Carlo in qualità di Segretario Amministrativo e Rappresentante Legale di Fratelli d'Italia, partito politico rappresentato in Parlamento;
8. domanda pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 19:13 di lunedì 16.02.2026 e registrata al n.7819 di martedì 17.02.2026, presentata da Zanon Nicolò in qualità di Presidente e legale rappresentante del Comitato Sì Riforma, ma con delega in data 17.02.2026 pervenuta alla pec del Protocollo alle ore 14:50 di martedì 17.2.2026 e registrata al n.7931 del 17.02.2026 da parte di Kelany Sara, promotrice del Referendum;

Considerato che le istanze sopra emarginate ai nn. 6 e 7 risultano presentate dal medesimo partito politico "Fratelli d'Italia", rappresentato in Parlamento, e che, ai sensi della normativa vigente, a ciascun partito politico spetta un unico spazio;

Rilevato che:

- la domanda n.6, presentata da Omar Aly Kamel Hassan alle ore 15:34 del 16.02.2026, è pervenuta priva della necessaria delega, la quale è stata trasmessa successivamente alle ore 20:37 del medesimo giorno; pertanto, l'istanza deve ritenersi originariamente carente di un requisito essenziale ai fini della sua validità. Anche volendo qualificare la trasmissione della delega come integrazione documentale, l'istanza può considerarsi perfezionata non prima delle ore 20:37 del 16.02.2026;
- antecedentemente a tale momento (ore 20:37), e precisamente alle ore 17:16 del 16.02.2026, è pervenuta la domanda n.7, presentata da Mele Roberto Carlo, in qualità di Segretario Amministrativo e Rappresentante Legale di Fratelli d'Italia, completa di tutti i requisiti richiesti;

Ritenuto, pertanto, che, ai fini del rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande validamente perfezionate, debba essere accolta l'istanza presentata da Mele Roberto Carlo e rigettata quella presentata da Omar Aly Kamel Hassan;

Considerato inoltre che la domanda n.8, presentata da Zanon Nicolò, risulta corredata da delega datata 17.02.2026 e pervenuta al Protocollo alle ore 14:50 del medesimo giorno, e quindi oltre il termine perentorio del 16 febbraio 2026 previsto dall'art.52, comma 4, della Legge n.352/1970, con conseguente irricevibilità dell'istanza;

Ritenuto di dover accogliere le domande di cui ai punti da 1 a 5 e la domanda di cui al punto 7, assegnando ai relativi richiedenti uno spazio destinato alla propaganda referendaria delle dimensioni di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base per ciascuna delle 5 vie individuate con precedente deliberazione;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi destinati alla propaganda elettorale in n. 7 sezioni di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base per ciascuna delle 5 vie individuate con precedente deliberazione;
2. Di ripartire e assegnare le sezioni secondo l'ordine di presentazione delle domande ammesse, come di seguito indicato:
 - a) sezione n.1: riservata al Comune di Sestu;
 - b) sezione n.2: Ciusa Michele - MoVimento 5 Stelle;
 - c) sezione n.3: Lai Bachisio Silvio - Partito Democratico;
 - d) sezione n.4: Figus Maria Viviana - Comitato 15 per il No;
 - e) sezione n.5: Ennas Michele - Lega per Salvini Premier;
 - f) sezione n.6: Massimiliano Bullita - Forza Italia;
 - g) sezione n.7: Mele Roberto Carlo - Fratelli d'Italia;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 28 del 19/02/2026

OGGETTO:

Referendum popolare confermativo "Giustizia" del 22 e 23.03.2026 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori del Referendum e ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL VICESINDACO
F.to BULLITA MASSIMILIANO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Lì 03/03/2026



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Referendum popolare confermativo "Giustizia" del 22 e 23.03.2026 - Propaganda elettorale mediante affissioni - Delimitazione, ripartizione e assegnazione degli spazi ai promotori del Referendum e ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 18.02.2026

IL RESPONSABILE

F.to Pierluigi DEIANA



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff Gabinetto del Prefetto

Cagliari, data del protocollo

AI SIGG. SINDACI E SEGRETARI DEI COMUNI
CITTA' METROPOLITANA CAGLIARI

LORO SEDI

AI SIGG. SINDACI E SEGRETARI DEI COMUNI
PROVINCIA CARBONIA/IGLESIAS

LORO SEDI

AI SIGG. SINDACI E SEGRETARI DEI COMUNI
PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO

LORO SEDI

AL SIG. QUESTORE
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI
AL SIG. COMANDANTE PROV.LE GUARDIA DI FINANZA

CAGLIARI

AI PARTITI, MOVIMENTI E GRUPPI POLITICI

LORO SEDI

AGLI ORGANI DI STAMPA
ED EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI

LORO SEDI

E, p.c.:

SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

CAGLIARI

OGGETTO: Referendum popolare confermativo alla legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 – Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum.

Con riferimento alla consultazione referendaria indetta per domenica 22 e lunedì 23 marzo p.v., il Ministero dell'Interno ha ritenuto utile richiamare i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica, con l'indicazione altresì, anche ai fini dei medesimi adempimenti, dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei delegati dei promotori del referendum di cui all'oggetto.

SOMMARIO

- A) Presentazione domande per affissione di stampati, manifesti, ecc. da parte di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento o dei promotori dei referendum;**
- B) Delimitazione ed assegnazione degli spazi di propaganda per il referendum;**
- C) Partiti o gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo;**
- D) Promotori dei referendum;**

My



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff - Gabinetto del Prefetto

- E) Designazioni dei rappresentanti presso gli Uffici di sezione, gli Uffici provinciali e l'Ufficio centrale per il referendum, nonché presso l'Ufficio centrale e gli Uffici decentrati per la circoscrizione Estero e i seggi ivi istituiti;**
- F) Inizio della propaganda elettorale, riunioni elettorali e divieto di alcune forme di propaganda;**
- G) Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili;**
- H) Diffusione di sondaggi demoscopici;**
- I) Inizio del divieto di propaganda;**
- J) Rilevazioni di voto da parte di istituti demoscopici**

A) Presentazione domande per affissione di stampati, manifesti, ecc. da parte di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento o dei promotori del referendum

L'art. 1, comma 400, lettera h) della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*legge di stabilità 2014*), com'è noto, ha apportato modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge, si applicano le disposizioni della legge n. 212/1956 e le facoltà riconosciute ai partiti e gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale, concernenti l'assegnazione degli appositi spazi per le affissioni di propaganda, si intendono attribuite ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi di promotori del referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali od altri e manifesti di propaganda per i referendum in oggetto devono presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi **entro il 34° giorno antecedente quello della votazione**.

Le domande prodotte dai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento dovranno essere sottoscritte dai rispettivi organi nazionali o parlamentari o dai rispettivi organi a livello regionale, provinciale o, se esistenti, a livello comunale.

Le domande provenienti dal gruppo dei promotori dei referendum dovranno essere sottoscritte da almeno uno dei promotori stessi.

Le istanze di cui trattasi potranno essere sottoscritte anche da persone delegate da uno degli anzidetti soggetti abilitati, purché corredate del relativo atto di delega.

Nessuna autenticazione è richiesta per la sottoscrizione delle domande o delle deleghe.

Le domande di assegnazione degli spazi devono essere fatte pervenire al comune, entro il suddetto termine, mediante consegna a mano o con posta ordinaria o posta elettronica certificata oppure, ove necessario, anche a mezzo fax.

Ai fini degli adempimenti sopra descritti, si forniscono ai successivi punti C) e D) le indicazioni relative ai partiti presenti in Parlamento e ai promotori del referendum.

ls



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff - Gabinetto del Prefetto

B) Delimitazione ed assegnazione degli spazi di propaganda per il referendum

Le Giunte comunali, pertanto, ai sensi degli artt. 2, 3 della legge n. 212/1956, devono provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta, **tra il 33° e il 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026.**

C) Partiti e gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo

Ai fini dell'attuazione degli adempimenti di cui ai punti A) e B), si trascrivono di seguito i partiti e gruppi politici rappresentati, rispettivamente, al Senato della Repubblica o alla Camera dei deputati, come da rispettive comunicazioni, in data entrambe del 22 gennaio scorso, del Segretario Generale del Senato e del Servizio Prerogative ed Immunità della Camera, o che hanno avuto almeno un eletto tra i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia:

SENATO DELLA REPUBBLICA

A) hanno conseguito almeno un seggio le seguenti coalizioni di liste e singole liste:

coalizione composta da:

- LEGA PER SALVINI PREMIER
- FORZA ITALIA
- NOI MODERATI/NOI CON L'ITALIA MAURIZIO LUPI-ITALIA AL CENTRO CON TOTI-CORAGGIO ITALIA BRUGNARO-UDC
- FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI

coalizione composta da:

- IMPEGNO CIVICO LUIGI DI MAIO – CENTRO DEMOCRATICO
- PARTITO DEMOCRATICO-ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
- ALLEANZA VERDI E SINISTRA
- +EUROPA

liste:

- FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
- LEGA PER SALVINI PREMIER
- FORZA ITALIA
- PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
- ALLEANZA VERDI E SINISTRA
- MOVIMENTO 5 STELLE
- AZIONE – ITALIA VIVA – CALENDA
- MOVIMENTO ASSOCIATIVO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO - MAIE
- SUDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP) – PATT
- ALLEANZA DEMOCRATICA PER L'AUTONOMIA
- DEMOCRAZIA AMBIENTE FUTURO
- SUD CHIAMA NORD



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff Gabinetto del Prefetto

B) gruppi parlamentari costituiti in Senato:

- FRATELLI D'ITALIA
- PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
- LEGA SALVINI PREMIER - PARTITO SARDO D'AZIONE
- MOVIMENTO 5 STELLE
- FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE
- ITALIA VIVA-IL CENTRO-RENEW EUROPE
- PER LE AUTONOMIE (SVP-PATT, CAMPOBASE)
- CIVICI D'ITALIA – UDC – NOI MODERATI (NOI CON L'ITALIA, CORAGGIO ITALIA, ITALIA AL CENTRO) – MAIE – CENTRO POPOLARE
- MISTO, con le seguenti componenti:
 - ALLEANZA VERDI E SINISTRA
 - AZIONE-RENEW EUROPE

CAMERA DEI DEPUTATI

A) Gruppi parlamentari costituiti alla Camera:

- ALLEANZA VERDI E SINISTRA
- AZIONE – POPOLARI EUROPEISTI RIFORMATORI – RENEW EUROPE
- FORZA ITALIA – BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE
- FRATELLI D'ITALIA
- ITALIA VIVA – IL CENTRO – RENEW EUROPE
- LEGA - SALVINI PREMIER
- MISTO
- MOVIMENTO 5 STELLE
- NOI MODERATI (NOI CON L'ITALIA, CORAGGIO ITALIA, UDC E ITALIA AL CENTRO) – MAIE – CENTRO POPOLARE
- PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

B) Componenti politiche del Gruppo parlamentare Misto:

- MINORANZE LINGUSTICHE
- +EUROPA

C) Liste e coalizioni che hanno conseguito seggi alla Camera nelle elezioni politiche del 25 settembre 2022:

- Liste nelle circoscrizioni nazionali (collegi plurinominali):

- ALLEANZA VERDI E SINISTRA
- AZIONE – ITALIA VIVA - CALENDIA
- FORZA ITALIA
- FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
- LEGA PER SALVINI PREMIER
- MOVIMENTO 5 STELLE
- PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
- SUDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP) - PATT

ly



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff - Gabinetto del Prefetto

- Coalizioni di liste e liste singole nelle circoscrizioni nazionali (collegi uninominali):
 - FORZA ITALIA
 - FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI
 - LEGA PER SALVINI PREMIER
 - NOI MODERATI/LUPI-TOTI-BRUGNARO-UDC
 - ALLEANZA VERDI E SINISTRA
 - IMPEGNO CIVICO LUIGI DI MAIO – CENTRO DEMOCRATICO
 - PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA
 - +EUROPA
 - MOVIMENTO 5 STELLE
 - SUD CHIAMA NORD
 - VALLEE D'AOSTE – AUTONOMIE PROGRES FEDERALISME
 - SUDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP) – PATT
- Liste nella circoscrizione Estero:
 - LEGA PER SALVINI PREMIER – FORZA ITALIA – FRATELLI D'ITALIA
 - MOVIMENTO ASSOCIATIVO ITALIANI ALL'ESTERO (MAIE)
 - MOVIMENTO 5 STELLE
 - PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

PARLAMENTO EUROPEO

Come da verbale di proclamazione dell'Ufficio elettorale nazionale presso la Corte Suprema di Cassazione in data 3 luglio 2024, a seguito dell'elezione dell'8 e 9 giugno 2024, si trascrivono i partiti o gruppi politici che hanno avuto eletto un proprio rappresentante quale membro del Parlamento europeo spettante all'Italia:

- FRATELLI D'ITALIA
- PARTITO DEMOCRATICO
- FORZA ITALIA – NOI MODERATI – PPE
- FORZA ITALIA – NOI MODERATI – PPE E SVP
- MOVIMENTO 5 STELLE
- LEGA SALVINI PREMIER
- ALLEANZA VERDI E SINISTRA

D) Promotori del referendum

Si riportano di seguito i nominativi dei promotori del referendum in oggetto, cioè sia dei delegati dei quattro gruppi di componenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica sia dei cittadini che hanno promosso la raccolta delle firme di almeno 500.000 elettori, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 e dell'art. 7 della legge n. 352/1970, come risultanti dall'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 18 novembre 2025, nonché dalle comunicazioni dello stesso Ufficio centrale in data 5 e 10 febbraio 2026:

- delegati che hanno depositato la richiesta di referendum, formulata da n. 90 (novanta) deputati in carica:



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff - Gabinetto del Prefetto

- MATONE Simonetta, nata il 16 giugno 1953 a Roma (RM);
- COSTA Enrico, nato il 29 novembre 1969 a Cuneo (CN);
- KELANY Sara, nata l'8 giugno 1978 a Formia (LT);
 - delegati che hanno depositato la richiesta di referendum, formulata da n. 78 (settantotto) senatori in carica:
- PERA Marcello, nato il 28 gennaio 1943 a Lucca (LU);
- ZANETTIN Pierantonio, nato il 13 luglio 1961 a Vicenza (VI);
- STEFANI Erika, nata il 18 luglio 1971 a Valdagno (VI);
 - delegati che hanno depositato la richiesta di referendum, formulata da n. 52 (cinquantadue) senatori in carica:
- BOCCIA Francesco, nato il 18 marzo 1968 a Bisceglie (BA);
- DE CRISTOFARO Giuseppe, nato il 26 giugno 1971 a Napoli (NA);
- PATUANELLI Stefano, nato l'8 giugno 1974 a Trieste (TS);
 - delegati che hanno depositato la richiesta di referendum, formulata da n. 96 (novantasei) deputati in carica:
- ZANELLA Luana, nata il 4 ottobre 1950 a Venezia (VE);
- BRAGA Chiara, nata il 2 settembre 1979 a Como (CO);
- RICCIARDI Riccardo, nato l'8 maggio 1982 a Pietrasanta (LU);
 - cittadini che hanno promosso la raccolta di almeno 500.000 firme di elettori:
- BIANCHI Anna Maria, nata il 5 novembre 1958 a Torino (TO);
- DI GIOIA Elena Bianca, nata il 10 settembre 1953 a Roma (RM);
- CARESTIA Antonietta, nata il 23 aprile 1940 ad Accettura (MT);
- CUFFARO Crocetta Nadia, nata il 21 febbraio 1954 a Roma (RM);
- D'ELIA Nunzia, nata il 7 gennaio 1953 a Napoli (NA);
- DI FLORIO Antonella, nata il 10 luglio 1957 a Roma (RM);
- GUGLIELMI Carlo, nato il 2 gennaio 1968 a Roma (RM);
- LAVECCHIA Vincenzo, nato il 10 novembre 1952 a Tripoli (Libia);
- NECCI Isabella, nata il 13 settembre 1952 a Roma (RM);
- OLIVIERI Stefano, nato il 16 aprile 1957 a Roma (RM);
- PADALINO MORICHINI Andrea, nato il 5 marzo 1953 a Roma (RM);
- PANICI Pier Luigi, nato il 4 marzo 1952 ad Amaseno (FR);
- QUATTROMINI Giuliana, nata l'8 maggio 1952 a Napoli (NA);
- SALME' Giuseppe, nato il 4 maggio 1943 a Roma (RM);
- VALLI Liliana, nata il 1° luglio 1953 a Milano (MI).

Come indicato nell'annuncio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20 dicembre 2025, i predetti promotori della raccolta di sottoscrizioni hanno eletto domicilio presso lo studio legale dell'Avv. Carlo Guglielmi, sito in Via Tacito n. 41 - 00193 Roma.



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff Gabinetto del Prefetto

E) Designazione dei Rappresentanti presso gli Uffici di Sezione, gli Uffici Provinciali e l'Ufficio Centrale per il Referendum nonché presso l'Ufficio Centrale e gli Uffici decentrati per la circoscrizione estero e i seggi ivi costituiti

L'indicazione dei partiti e gruppi politici presenti in Parlamento e dei promotori del referendum sarà utile, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 352/1970, anche ai fini della designazione dei rappresentanti che potranno assistere alle operazioni di voto e di scrutinio presso gli Uffici di sezione sul territorio nazionale e alle operazioni dell'Ufficio provinciale e dell'Ufficio centrale per il referendum nonché, ai sensi dell'art. 7 della legge 27 dicembre 2001, n. 459 e dell'art. 13, comma 3, del D.P.R. 2 aprile 2003, n. 104, alle operazioni presso l'Ufficio centrale e gli Uffici decentrati per la circoscrizione Estero (Corti d'appello di Roma, Milano, Bologna, Firenze e Napoli) e presso i seggi ivi istituiti per lo scrutinio delle schede votate nell'ambito della circoscrizione Estero.

Le designazioni dei rappresentanti presso gli Uffici Sezione e presso gli Uffici provinciali per il referendum devono essere fatte da persona munita di mandato, autenticato da notaio, conferito da un promotore del referendum o, per i partiti o gruppi politici, dal presidente o segretario o dal altro organo o idonea figura organizzativa di livello provinciale o di livello territoriale superiore (cioè regionale o nazionale) o anche di livello parlamentare; le designazioni dei rappresentanti presso l'Ufficio centrale per il referendum o presso l'Ufficio centrale e gli Uffici decentrati per la circoscrizione Estero e i seggi ivi istituiti vengono fatte da persona munita di mandato, autenticato da notaio, da parte di un promotore del referendum o dall'organo nazionale o parlamentare del partito o gruppo politico.

F) Inizio della propaganda elettorale, riunioni elettorali e divieto di alcune forme di propaganda

Dal 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi da venerdì 20 febbraio 2026, inizia la c.d. campagna elettorale e a partire da tale giorno, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 212/1956, sono vietati:

- Il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- Ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi di partito;
- Ogni forma di propaganda luminosa mobile.

Dal medesimo giorno, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 24 aprile 1975, n. 130, possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

G) Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili

Sempre da venerdì 20 febbraio 2026, l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'art. 7, comma 2, della citata legge n. 130/1975.

Inoltre, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), come modificato dall'art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, la propaganda elettorale mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più Comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono gli stessi.



Prefettura di Cagliari - U. T. G.

Ufficio di Staff Gabinetto del Prefetto

H) Diffusione di sondaggi demoscopici

Nei quindici giorni precedenti la data di votazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 22 febbraio 2000 n. 28, e quindi a partire da **sabato 7 marzo 2026**, sino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito della consultazione e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo antecedente a quello del divieto.

I) Inizio del divieto di propaganda

Ai sensi dell'art. 9, primo comma, della citata legge n. 212/1956, **nel giorno precedente e in quelli della votazione**, e quindi **da sabato 21 marzo a lunedì 23 marzo 2026**, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti.

Inoltre, ai sensi del 2° comma del medesimo art. 9 della legge n. 212/1956, **nei giorni della votazione**, è vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di metri 200 dall'ingresso delle sezioni elettorali. In particolare, costituisce una forma di propaganda – che pertanto non è consentita ai sensi della predetta disposizione – portare un bracciale o un distintivo o qualunque altro tipo di accessorio.

E' consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico e regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali o referendari.

J) Rilevazioni di voto da parte di istituti demoscopici

L'attività di istituti demoscopici volta a rilevare, all'uscita dai seggi, gli orientamenti di voto degli elettori, a fini di proiezione statistica, non è soggetta a particolari autorizzazioni.

La rilevazione stessa, tuttavia, deve avvenire a debita distanza dagli edifici sedi di seggi e non interferire in alcun modo con il regolare e ordinato svolgimento delle operazioni di votazione.

Si ritiene, inoltre, che la presenza di incaricati all'interno delle sezioni per la rilevazione del numero degli iscritti nelle liste elettorali nonché dei risultati degli scrutini possa essere consentita, previo assenso da parte dei presidenti degli uffici elettorali di sezione e solo per il periodo successivo alla chiusura delle operazioni di votazione, purché in ogni caso non venga turbato il regolare procedimento delle operazioni di scrutinio.

Le SS.LL. vorranno dare, per i profili di rispettiva competenza, corretto adempimento alle prescrizioni sopra indicate.

Per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno, tanto si comunica, per quanto concerne i paragrafi C), D) e E) al Sig. Presidente del Tribunale di Cagliari, presso il quale, come noto, dovrà costituirsi l'Ufficio Provinciale per il referendum.

IL PREFETTO

Dessi

/rc